

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa circondariale di Catanzaro "Ugo Caridi"
Area amministrativo-contabile

DECISIONE A CONTRARRE N. 95/2023

OGGETTO: Attivazione di una procedura, mediante R.D.O. n. 4433215 sul MePA, finalizzata alla posa in opera dei nuovi corpi illuminanti con il relativo smontaggio e smaltimento di quelli già esistenti presso la Casa Circondariale di Catanzaro - CIG B21300A8DE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante *"Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari"*;

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*;

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di *"Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale"*;

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*;

Vista la nota n. 0010308.U del 01/03/2023 da parte del PRAP – Ufficio II Risorse Materiali e Contabilità Sez. IV Edilizia Penitenziaria – con la quale comunica che l'Istituto sarà destinatario di apposito finanziamento da parte del Superiore Ufficio Dipartimentale;

Vista la nota n. 0420503.U del 25/10/2023 da parte del DAP – Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria Ufficio III Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili – con la quale viene assicurata la copertura finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

Visto l'approvvigionamento della fornitura dei nuovi corpi illuminanti, finalizzati al risparmio energetico, mediante RDO n. 3975769 sul MePA;

Ritenuto necessario procedere alla posa in opera dei nuovi corpi illuminanti e al relativo smontaggio e smaltimento di quelli già esistenti presso l'Istituto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Ritenuto di avvalersi di una richiesta d'offerta sul Mepa per l'affidamento della fornitura in oggetto;

Dato atto che la scelta degli operatori da invitare viene effettuata tramite l'elenco degli operatori economici iscritti alla categoria merceologica di riferimento, quale categoria lavori OG11 - CPV "Impianti tecnologici";

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 è stato fissato il vincolo al ricorso del mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DECIDE

Di avviare, per le motivazioni in premessa, *una richiesta d'offerta (RD) sul MePA* per la scelta del contraente a cui affidare la posa in opera dei nuovi corpi illuminanti con il relativo smontaggio e smaltimento di quelli già esistenti, presso la Casa Circondariale di Catanzaro;

Di invitare n. 3 operatori economici abilitati al CPV "Impianti tecnologici" con sede sul territorio regionale in considerazione che una procedura aperta a tutti gli operatori nazionali comporterebbe costi e tempi di attuazione più lunghi;

Di quantificare il valore a base d'asta in € 15.000,00 iva esclusa;

Di approvare le clausole inserite all'interno del disciplinare allegati alla R.D.O.;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 13/06/2024

DECISIONE A CONTRARRE N. 101/2024

OGGETTO: Attivazione di una procedura, mediante R.D.O. n. 4455733 sul MePA, finalizzata all'affidamento della fornitura di materiale igienico-sanitario e di pulizia per la Casa Circondariale di Catanzaro "Ugo Caridi" - CIG B22B87D4DD

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Viste le richieste d'acquisto dell'ASS. C.C. Salvi Salvatore, in qualità di referente della cucina detenuti A.S. e R.O., dell'Ass. C.C. Renda Pietro, in qualità di referente del magazzino/lavanderia detenuti A.S. e R.O., e dell'Isp. C. Proganò Tommaso, in qualità di coordinatore del reparto R.O., di materiale igienico-sanitario per il fabbisogno della popolazione detenuta;

Ritenuto indispensabile procedere all'acquisto della fornitura in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Ritenuto di avvalersi di una richiesta d'offerta sul Mepa per l'affidamento della fornitura in oggetto;

Dato atto che la scelta degli operatori da invitare viene effettuata tramite l'elenco degli operatori economici iscritti alla categoria merceologica di riferimento, quale categoria beni - CPV "prodotti e attrezzature per le pulizie";

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 è stato fissato il vincolo al ricorso del mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DECIDE

Di avviare, per le motivazioni in premessa, *una richiesta d'offerta (RDO) sul MePA* per la scelta del contraente a cui affidare la fornitura del materiale igienico-sanitario e di pulizia, per la Casa Circondariale di Catanzaro;

Di quantificare il valore a base d'asta, a ribasso, per un importo pari € 23.000,00 (oltre IVA);

Di invitare n. 4 operatori economici, iscritti sul MePA e abilitati al CPV "prodotti e attrezzature per le pulizie", con sede sul territorio nazionale;

Di approvare le clausole inserite all'interno del disciplinare allegato alla R.D.O.;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 19/06/2024

IL DIRETTORE
Dott.ssa Patrizia Delfino